



Ministero della Salute



Campagna informativa nazionale “Il corretto uso dei servizi di emergenza-urgenza”



LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME RACCONTANO...

<http://emergenzaurgenza.agenas.it>



Campagna informativa nazionale “Il corretto uso dei servizi di emergenza-urgenza”

Proposta per la realizzazione di interventi di promozione ed educazione alla salute nella Scuola

OBIETTIVO GENERALE

Favorire la diffusione a livello nazionale della cultura dell'emergenza-urgenza e promuovere in ambito scolastico la conoscenza e l'appropriato utilizzo dei servizi di emergenza-urgenza

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1. Promuovere in ambito scolastico programmi educativi, condivisi ed omogenei, volti a sensibilizzare ed informare sul corretto utilizzo dei servizi di emergenza-urgenza.**
- 2. Coinvolgere in modo trasversale docenti appartenenti a diverse discipline.**
- 3. Coinvolgere le famiglie degli alunni.**
- 4. Fornire al bambino-ragazzo strumenti che possano favorire scelte appropriate e consapevoli rispetto all'utilizzazione del sistema di emergenza-urgenza.**
- 5. Illustrare caratteristiche e modalità di funzionamento del numero telefonico 118.**
- 6. Informare su cosa fare e cosa non fare in attesa dei soccorsi.**
- 7. Illustrare le caratteristiche e le modalità d'accesso del servizio di pronto soccorso.**
- 8. Definire il Triage ed il funzionamento dei "Codici colore".**
- 9. Illustrare le caratteristiche e le modalità d'accesso del servizio di Continuità assistenziale (ex Guardia medica).**

FASI DI ATTUAZIONE

PIANIFICAZIONE

- **Gruppi di lavoro scuola; scuola/sanità; scuola/sanità/volontariato**
....
- **Condivisione obiettivi, metodi, strumenti, azioni e sistema valutazione**
- **Stesura e approvazione del Progetto formativo**

REALIZZAZIONE

- **Predisposizione dei materiali didattici**
- **Intervento informativo/formativo del target intermedio a cura di esperti**
- **Attuazione progetto**
- **Monitoraggio progetto**

VALUTAZIONE

- **Prove di verifica**
- **Valutazione di risultato**
- **Condivisione e presentazione dei risultati**

Protagonismo

Globalità

Collegialità

REQUISITI

Ordinarietà

QUALITA'

Verificabilità

PROGETTO

*Organicità
e incisività*

Interistituzionalità

Interdisciplinarietà

OBIETTIVI SPECIFICI DEI CURRICULA FORMATIVI SUL TEMA DELL'EMERGENZA URGENZA

Scuola Primaria



- Saper riconoscere le situazioni che possono comportare rischio per la propria incolumità.
- Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.
- Sapersi orientare correttamente, in situazioni di emergenza, per la richiesta d'aiuto alle persone verso cui si può avere fiducia (famiglia, scuola, forze dell'ordine, operatori sanitari dell'emergenza ...).

Scuola Secondaria di I° grado



- Fornire i primi elementi di Pronto Soccorso.
- Realizzare esercitazioni e simulazioni di Pronto Soccorso.

Scuola Secondaria di II° grado



- Acquisire le conoscenze sul primo soccorso, relative a incidenti domestici, al lavoro, alla strada, alla persona e alla pubblica utilità, alle calamità naturali.
- Esercitarsi nelle pratiche di tutela preventiva della salute e di pronto soccorso previste in caso di calamità naturali, o in casa, in strada, ecc.
- Analizzare le cause sociali, economiche e relazionali che costituiscono i determinanti dei fattori di rischio più frequenti per l'incolumità e la salvaguardia della salute in giovane età (incidenti, abuso, risse, suicidi).



- **Attivare, rispetto ai fattori di rischio più frequenti per fasce d'età, comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso e nelle diverse situazioni di vita.**
- **Mettere gli alunni in grado di riconoscere le funzioni vitali al momento di un primo soccorso e gestire le comunicazioni con il 118.**
- **Sensibilizzare sull'importanza della chiamata al 118.**
- **Sensibilizzare sull'uso del servizio di pronto soccorso.**

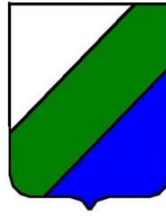




tutta la tua natura



REGIONE
ABRUZZO



Progetto **1+1+8=118** *Conosciamo il 118*

Docenti e alunni delle **scuole secondarie** di I e II grado delle **quattro province** della Regione



Al progetto hanno aderito **17 scuole**



Coinvolte le **Centrali operative** delle Aziende Sanitarie Locali della Regione per **formazione** dei **docenti** sui contenuti della campagna informativa



Singoli progetti formativi nei diversi ambiti curriculari



Distribuzione nelle scuole del **fumetto** tascabile e **video**

Ministero della Salute

Regione Abruzzo
Direzione Politiche della Salute

Ufficio Scolastico Regionale
Per l'Abruzzo

1+1+8=118 ANNO 2012

MA COME CHIAMARE IL 118?

COMPORRE IL NUMERO TELEFONICO 1-1-8.

RISPONDERE CON CALMA ALLE DOMANDE POSTE DALL'OPERATORE E RIMANERE IN LINEA FINO A QUANDO VIENE RICHIESTO.

INDICARE IL LUOGO DELL'ACCADUTO (COMUNE, VIA, CIVICO).

CIAO! SIAMO MARIO E LORETTA, OPERATORI DEL 118!

SPERO CHE TU NON ABBAIA MAI BISOGNO DI NOI, MA VOGLIAMO FARTI CONOSCERE IL 118, PERCHÉ...

...CREDIAMO DI AVERE I NUMERI PER AIUTARTI!

IL "118" È IL NUMERO TELEFONICO DI RIFERIMENTO PER TUTTI I CASI DI RICHIESTA DI SOCCORSO SANITARIO URGENTE...

PER IL RESTO SIAMO AL VOSTRO SERVIZIO!

WWW.118ABRUZZO.IT



REGIONE BASILICATA





*A scuola di
sicurezza
Si salva chi sa*



Il progetto “Si salva chi sa”, rivolto alla scuola secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo di Senise, è stato il risultato delle sinergie messe in campo tra Ufficio Tecnico di Coordinamento Regionale per la Sicurezza nelle Istituzioni Scolastiche – USR Basilicata, il personale sanitario 118 del Corpo Nazionale Soccorso Alpino Basilicata e l’Istituto comprensivo di Senise per l’anno scolastico 2012-2013.

Lezioni in aula, da parte del personale sanitario del 118 del Soccorso Alpino, sulle manovre di primo soccorso e sulle procedure da attivare per chiamare i soccorsi.



SCENARIO: durante un'escursione alle gole di Iannace quattro ragazzi di una scolaresca si allontanano dal gruppo perdendosi. Dopo vane ricerche scatta la chiamata al 118 che attiva il Piano Provinciale per le persone scomparse-disperse.



Scuola e studenti coinvolti: **20 alunni** - età circa **13 anni** - e 2 docenti della **scuola secondaria di primo grado** dell' Istituto comprensivo "N. Sole" – SENISE (PZ).

Hanno preso parte all'esercitazione:



Prefettura di Potenza, Protezione Civile Regionale, Comune di San Severino, 118 Basilicata Soccorso, Compagnia dei Carabinieri di Senise, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale di San Severino Lucano, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, Associazioni di Volontariato con l'unità Cinofila, Protezione Civile "Pollino" di Rotonda, Associazione "Nuova Alba" di Francavilla in Sinni, Associazione "Misericordia" di Rotonda, Protezione Civile locale.

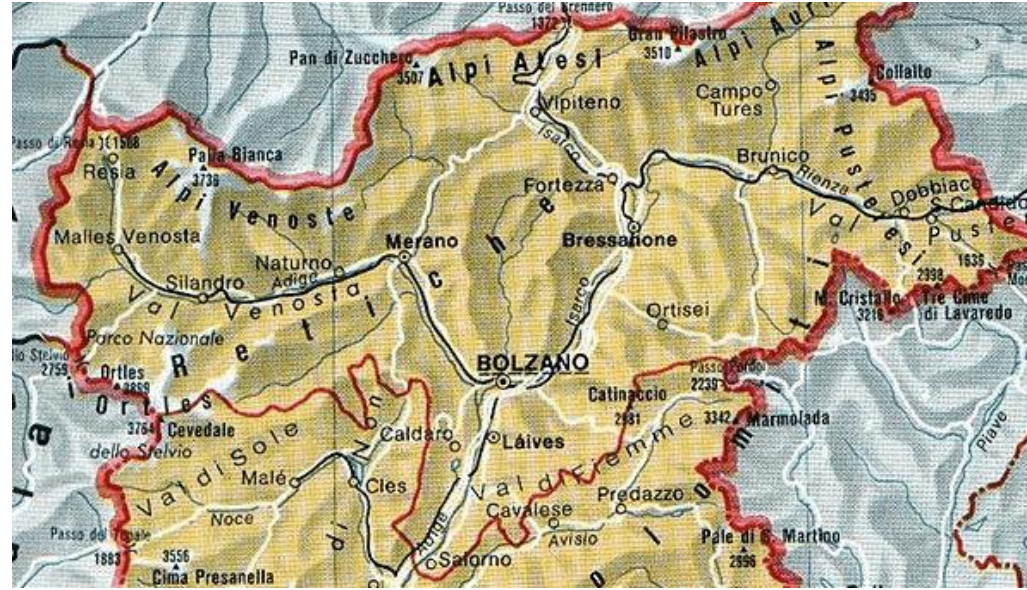


AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

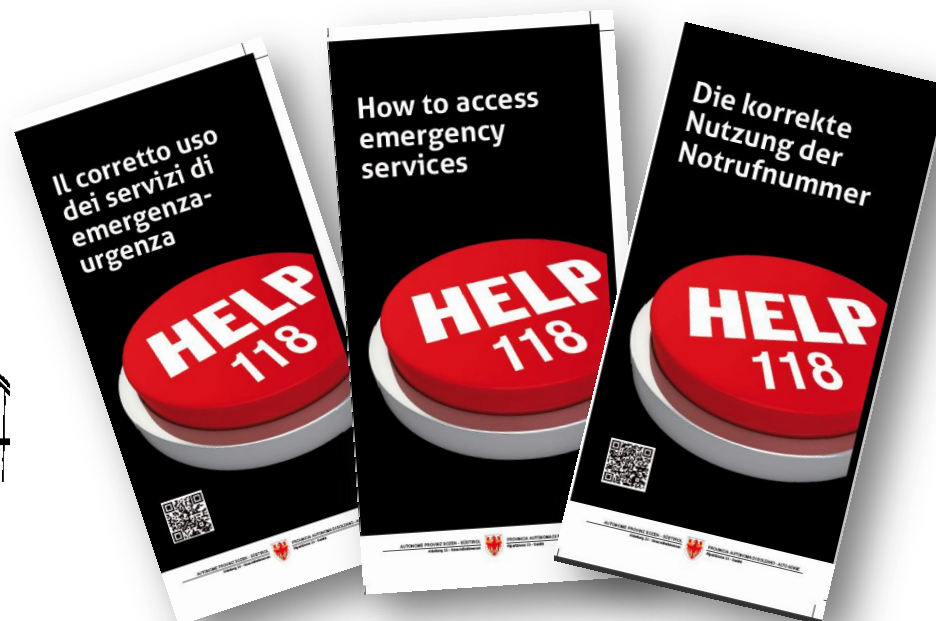
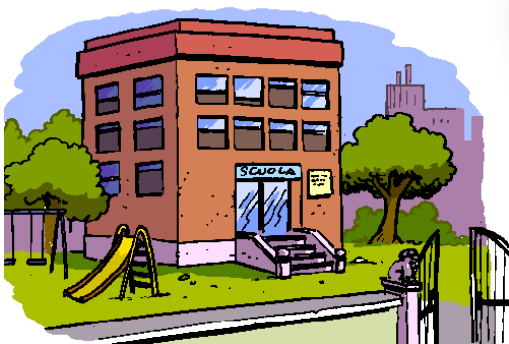
Provincia autonoma di Bolzano Alto Adige



La campagna ha previsto la diffusione di **6000 dèpliant** in **italiano, tedesco ed inglese** e **3000 manifesti** nei quali sono contenute le principali informazioni per un corretto utilizzo del numero 118. In particolare il dèpliant illustra dettagliatamente quando e come deve essere effettuata la **chiamata** al numero 118. L'opuscolo fornisce inoltre utili indicazioni sul **Pronto Soccorso**.

Il materiale prodotto è stato consegnato nelle **scuole** all'inizio dell'anno scolastico **2012-2013**, dopo aver effettuato una mappatura delle **scuole secondarie** di I e II grado **italiane e tedesche** interessate alla campagna informativa.

Le scuole coinvolte hanno partecipato ad un **incontro di formazione**, necessario per l'organizzazione delle **viste alle centrali operative** del 118 in programma per gli alunni.





REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



È il numero telefonico nazionale (gratuito) per la richiesta di soccorso.
Attivo 24 ore su 24, può essere chiamato da ogni tipo di telefono, anche in movimento.

118

REGIONE SOCCORSO

CODICE ROSSO	●
PERICOLO DI VITA	●
CODICE GIALLA	●
POTENZIALE PERICOLO DI VITA	●
CODICE VERDI	●
POCO CRITICO	●
CODICE BIANCO	○
NON CRITICO	○

1. Il Pronto Soccorso ospedaliero è la struttura che garantisce esclusivamente il trattamento delle emergenze-urgenze, ovvero di quelle condizioni patologiche, spontanee o traumatiche, che necessitano di immediati interventi diagnostici e terapeutici.

2. All'arrivo al Pronto Soccorso, si riceve un'immediata valutazione del livello di urgenza da parte di infermieri specificamente formati, con l'attribuzione del codice colore che stabilisce la priorità di accesso alle cure in base alla gravità del caso e indipendentemente dall'ordine di arrivo in ospedale. Tale metodica è denominata "Triage" ed è finalizzata ad evitare le attese per i casi urgenti.

3. Il servizio che garantisce l'assistenza medica di base per situazioni che rivestono carattere di non differibilità, cioè per quei problemi sanitari per i quali non si può aspettare fino all'apertura dell'ambulatorio del proprio medico curante o pediatra di libera scelta.

Per maggiori informazioni consulta il sito: <http://emergenzougenza.agenas.it/>

ESSERE PRONTO AIUTA IL SOCCORSO

ESERIZIO AUTOPROTEZIONE
FIRELLI VENEZIA GIULIA

Ministero della Salute

agenas

IL PRONTO SOCCORSO

Cos'è

Il Pronto Soccorso ospedaliero è la struttura che garantisce esclusivamente il trattamento delle emergenze-urgenze, ovvero di quelle condizioni patologiche, spontanee o traumatiche, che necessitano di immediati interventi diagnostici e terapeutici.

Quando andare

È bene utilizzare il Pronto Soccorso per problemi acuti urgenti e non risolvibili dal medico di famiglia, dal pediatra di libera scelta o dai medici della continuità assistenziale (per il giorno medico).

Quando non andare

Il Pronto Soccorso non è la struttura nella quale approfondire aspetti clinici non urgenti o cronici. Pertanto, non rivolgersi al PS:

- per evitare liste di attesa nel caso di visite specialistiche non urgenti
- per ottenere la compilazione di ricette e/o di certificati
- per ottenere controlli clinici non motivati da situazioni urgenti
- per evitare di interrompere il proprio medico curante per ottenere prestazioni che potrebbero essere erogate presso servizi ambulatoriali
- per comodità, per obliquo, per evitare il pagamento del ticket.

IMPORTANTE

Ogni visita inutile al Pronto Soccorso è un ostacolo a chi ha urgenza.

Un corretto utilizzo delle strutture sanitarie evita disservizi per le strutture stesse e per gli altri utenti.

Il buon funzionamento del Pronto Soccorso dipende da tutti.

L'ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO

Come si accede

Si accede al Pronto Soccorso direttamente o con l'ambulanza chiamando il numero 118.

Il Triage e i Codici colore: il semaforo della salute

- All'arrivo al Pronto Soccorso, il cittadino riceve un'immediata valutazione del livello di urgenza da parte di infermieri specificamente formati, con l'attribuzione del codice colore che stabilisce la priorità di accesso alle cure in base alla gravità del caso e indipendentemente dall'ordine di arrivo in ospedale.
- Tale metodica è denominata "Triage" ed è finalizzata ad evitare le attese per i casi urgenti.
- Il Triage non serve a ridurre i tempi di attesa bensì a garantire che i pazienti estremamente gravi, non debbano attendere minuti preziosi per la vita.

IMPORTANTE

Al Pronto Soccorso ha la precedenza il paziente più grave e non chi arriva per primo. Arrivare in ambulanza al Pronto Soccorso non significa essere visitati in tempi più rapidi.

IL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (EX GUARDIA MEDICA)

Cos'è

- È il servizio che, in assenza del medico di famiglia, garantisce l'assistenza medica di base per situazioni che rivestono carattere di non differibilità, cioè per quei problemi sanitari per i quali non si può aspettare fino all'apertura dell'ambulatorio del proprio medico curante o pediatra di libera scelta.
- Il servizio è attivo nelle ore notturne o nei giorni festivi e prefestivi.
- Il medico di continuità assistenziale può:
 - effettuare visite domiciliari non differibili;
 - prescrivere farmaci indicati per terapie non differibili, o necessari alla prosecuzione della terapia la cui interruzione potrebbe aggravare le condizioni della persona;
 - rilasciare certificati di malattia in casi di stretta necessità e per un periodo massimo di tre giorni - proporre il ricovero in ospedale.

Come si accede

Si accede attraverso un numero telefonico dedicato che si può reperire presso la propria ASL. Il medico di continuità assistenziale, sulla base della valutazione del bisogno espresso, può rispondere tramite consiglio telefonico, visita ambulatoriale (ove possibile) o visita domiciliare. È responsabilità del medico, anche sulla base di linee guida nazionali e/o regionali, valutare se è necessario la visita domiciliare.

Quando chiamare

Per problemi sanitari emersi di notte o nei giorni festivi e prefestivi, quando il proprio medico curante non è in servizio, e per i quali non si possa aspettare.

118 REGIONE SOCCORSO

ESSERE PRONTO AIUTA IL SOCCORSO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E L'AGENAS

CAMPAGNA INFORMATIVA "IL CORRETTO USO DEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA"

Per maggiori informazioni consulta il sito: <http://emergenzougenza.agenas.it/>

ESERIZIO AUTOPROTEZIONE
FIRELLI VENEZIA GIULIA

Ministero della Salute

agenas

Nel mese di settembre 2012 è stata effettuata la **distribuzione** del **materiale cartaceo** realizzato, nelle **scuole secondarie pubbliche e private di primo grado** della Regione.





Nel periodo febbraio-maggio del 2012 è stata svolta la fase informativa contattando i dirigenti scolastici ed i professori referenti per l'educazione alla salute nel bacino di Scuole **Target** individuato, rappresentato da tutte le **83 scuole** aderenti al **progetto** regionale **Unplugged** (circa **288 classi** con un bacino potenziale di oltre **6000 studenti**).



L'utilizzo di **video** e **filmati** è stato funzionale per una metodologia didattica idonea alla fascia d'età destinataria dell'intervento.

All'inizio di ogni intervento didattico è stato presentato lo **spot della campagna** lanciato a livello nazionale, per una maggiore veicolazione delle informazioni e per ricevere un feedback immediato sull'efficacia del prodotto informativo.



Al termine di ogni modulo sono stati distribuiti **questionari** di gradimento e di apprendimento finalizzati alla **valutazione** del raggiungimento degli obiettivi formativi.



La diffusione dei contenuti della campagna è stata effettuata attraverso la progettazione di un **intervento informativo/formativo** in una prospettiva **interculturale** che avesse come sfondo il dialogo e il **confronto tra pari** e con le famiglie. In tal senso si è scelto di operare negli **Istituti comprensivi** che rappresentano gli ordini di scuola più **multietnici** di Roma e provincia.



CHE COS'E' IL NUMERO 1-1-8

classe 2A

CHIAMARE IL 118

CLASSE 3A

IN ATTESA DEI SOCCORSI

CLASSI 3N-3O

IL PRONTO SOCCORSO

classe 3E

L'ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO

CLASSE 2B

IL SERVIZIO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

CLASSE 3 B

referente

Prof.ssa L. Biondi
video
Prof. C. Palmieri

Ringraziamenti agli alunni e ai Professori coordinatori delle classi

Il Target raggiunto è stato di oltre **4000 alunni** e **438 docenti**. Considerando il coinvolgimento delle famiglie, si arriva ad un target di oltre **12.000 destinatari** raggiunti.





MAGICO NUMERO IL 118

MAGICO NUMERO IL 118
PER MOLTI DIVENTA IL SOLO CONFORTO.
SE VEDI QUALCUNO IN PERICOLO GRAVE

QUELLO È IL MOMENTO DI DIGITARE,
DA OGNI TELEFONO LO PUOI FARE
SENZA NULLA DA PAGARE.
ESPERTI RICEVONO LA TUA CHIAMATA
E DANNO RISPOSTE DI ALTA PORTATA.
SPESSO DIPENDE DAL LORO OPERATO
SALVARE PERSONE DA UN DESTINO SEGNATO.
TU CITTADINO PER OGNI URGENZA
COMPONI IL 118 CON MOLTA SPERANZA.
SPIEGA CON CALMA L'ACCADUTO
QUALCUNO DI LÀ DAL FILO PUÒ DARTI AIUTO
IL 118 È UNA GRANDE TROVATA
E PER LA COSCIENZA CIVICA UNA BELLA GIORNATA!

Scuola Primaria, Classe 3^A





L'uso corretto del 118 salva la vita!





LA CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO IN AMBULANZA

Il bambino in ambulanza ha diritto:

- ♥ Di avere accanto a se, in ogni momento, i propri genitori o una persona di cui si fidi.





Regione Lombardia



COSA DEVI FARE SE QUALCUNO STA MALE?



- 1 NON TIRARTI INDIETRO!
- 2 CHIAMA SUBITO IL 118!
- 3 RICONOSCI UN ARRESTO CARDIACO!
- 4 INIZIA LE MANOVRE SALVAVITA!

DIVENTA UN SUPEREROE DEL 118!

Gioca con noi su [facebook](#).

Aprendo l'app di Facebook, si partecipa a un quiz a più livelli che riguarda i comportamenti da tenere nelle situazioni di emergenza.

Al termine ciascuno può pubblicare il risultato del test sulla propria bacheca e invitare i propri amici a giocare con la stessa applicazione.

La Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia e AREU Lombardia hanno lavorato congiuntamente alla redazione del progetto di informazione e comunicazione **“Diventa un Supereroe del 118”**.

Sceneshots

pazienti

DIVENTA UN SUPEREROE DEL 118

AREU

118

COMPLIMENTI!
Sei un SUPEREROE DEL 118!
Hai salvato 30 amici!

HAI COMPLETATO IL TEST!

INVITA I TUOI AMICI a
DIVENTARE EROI DEL 118!

CONDIVIDI!

Invita i tuoi amici!



pazienti

DIVENTA UN SUPEREROE DEL 118



PRIMO STEP: NON TIRARTI INDIETRO



1 SE VEDI UNA PERSONA CADERE A TERRA IMPROVVISAMENTE COSA FAI?

- A** Tiro dritto perché certamente qualcun altro se ne occuperà
- B** Cerco di richiamare l'attenzione di qualcuno perché se ne occupi
- C** Mi avvicino immediatamente alla persona per capire se ha bisogno di aiuto

2 SE VEDI UNA PERSONA A TERRA ALL'ANGOLO DI UNA STRADA O SDRAIATA SU UNA PANCHINA COSA FAI?

- A** Niente, sicuramente è un senza tetto e io non posso aiutarlo
- B** Mi avvicino per capire se sta bene, anche se è un senzatetto
- C** Vado a chiamare un poliziotto o qualcuno che possa occuparsene

3 IN CASO DI INCIDENTE STRADALE CHE COINVOLGE DELLE PERSONE COME TI COMPORTI?

- A** Mi accerto che non ci siano pericoli e mi avvicino con cautela verificando se ci sono feriti
- B** Mi allontano per liberare la zona e permettere a qualcuno di intervenire
- C** Chiamo altre persone intorno a me per vedere cosa è successo



pazienti

DIVENTA UN SUPEREROE DEL 118



SECONDO STEP: CHIAMA SUBITO IL 118



1 SE UNA PERSONA HA BISOGNO DI SOCCORSO E SEI DA SOLO COSA FAI?

- A** Chiamo immediatamente il 118 dal mio cellulare
- B** Mi allontano per vedere se ci sono medici nei paraggi
- C** Aspetto che arrivi qualcuno: non sono sicuro del da farsi

2 SE UNA PERSONA HA BISOGNO DI SOCCORSO E TI TROVI IN MEZZO AD ALTRE PERSONE COME TI COMPORTI?

- A** Per fortuna non mi è mai capitato perché sono sicuro che mi farei prendere dal panico rimanendo immobilizzato
- B** Mi avvicino alla vittima per soccorrerla e dico alla persona più vicina a me di chiamare immediatamente il 118
- C** Aspetto di vedere se si riprende, potrebbe avere avuto un banale svenimento

3 SEI TESTIMONE DI UN INCIDENTE STRADALE: COSA FAI?

- A** Corro a chiamare qualcuno perché le ferite mi fanno impressione
- B** Mi avvicino quanto basta e chiamo subito il 118
- C** Mi allontano e chiamo il 118



pazienti

DIVENTA UN SUPEREROE DEL 118



TERZO STEP: RICONOSCI UN ARRESTO CARDIACO



1 SEI AL TELEFONO CON L'OPERATORE DEL 118 VICINO AD UNA PERSONA INCOSCIENTE: COME TI COMPORTI?

- A** Chiudo la chiamata perché ormai ho allertato il soccorso
- B** Cerco contemporaneamente di richiamare l'attenzione di altre persone intorno a me
- C** Ascolto attentamente le sue istruzioni e rispondo alle domande

2 COME RICONOSCI SE UNA PERSONA HA PERSO CONOSCENZA?

- A** Scuoto la persona gentilmente per le spalle e dico ad alta voce "Mi sente??"
- B** Sposto la persona e vedo se nel frattempo riprende conoscenza
- C** Le do dei pizzicotti per capire se è semplicemente svenuta

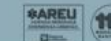
3 COME FAI A CAPIRE SE UNA PERSONA STA RESPIRANDO?

- A** Cerco di capire se il torace si muove e se esce aria dal naso o dalla bocca
- B** Mi accerto che possa parlare
- C** Le tocco il polso e sento il battito



pazienti

DIVENTA UN SUPEREROE DEL 118



QUARTO STEP: INIZIA LE MANOVRE SALVAVITA



1 SAI CHE COS'È LA RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE?

- A** La somministrazione di bevande zuccherate alla persona che ha perso conoscenza
- B** Il sollevamento ritmico delle braccia della persona che ha perso conoscenza
- C** Il massaggio cardiaco anche senza respirazione bocca-bocca almeno per i primi minuti

2 INIZIA IL MASSAGGIO CARDIACO: COME?

- A** Do dei pugni sul petto della vittima in attesa che arrivino i soccorsi
- B** Con le mie mani poste al centro del torace della persona mantengo le braccia tese e comprimo ritmicamente il torace al centro, sull'osso chiamato sterno
- C** Effetto dei movimenti circolari di massaggio sul torace della persona

3 SAI CHE COS'È UN DEFIBRILLATORE?

- A** E' un apparecchio che può salvare la vita a chi ha avuto un arresto cardiaco
- B** E' un apparecchio che abbassa la febbre
- C** E' una macchina che si utilizza solo in ospedale

REGIONE MARCHE





Progetto "Superpiolo"

Prevede una campagna formativa ed informativa nelle **scuole dell'Infanzia** (ultimo anno), **Primarie** (3^a e 5^a classe), **Secondarie** di 1° grado (2^a classe) per diffondere la conoscenza del "Sistema 118".



PROGETTO: SUPERPIOLO 118 MARCHE

REFERENTI DEL PROGETTO:

- **Dott. Riccardo Sestili**
(Direttore C.O.118 Ancona Soccorso)
- **Dott.ssa M.Cristina Alessandrelli**
(Dirigente Psicologo Presidio Ospedaliero Alta Specializzazione "G.Salesi")
- **Samuele Spinsanti**
(Responsabile Immagine e Promozione A.N.P.A.S. Comitato Regionale Marche)

PARTNERS:

- ANPAS Comitato Regionale Marche
- Azienda Ospedaliera - Universitaria Ospedali Riuniti "Umberto I, G.M.Lancisi, G. Salesi"
- Regione Marche - Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile



Le informazioni da dire all'operatore 118 per raggiungere la tua casa:



Mi chiamo: _____

Città: _____



Via: _____


Telefono: _____


Il progetto è stato sviluppato in **moduli formativi per docenti** (illustrazione del progetto e presentazione della BLS).


Dal punto di vista metodologico, i **moduli** sono stati strutturati con **lezioni frontali** (proiezioni di slides) e momenti di attività pratica, **simulazioni** ed **esercitazione** per rafforzare le nozioni acquisite.


Osserva l'immagine qui sotto, chi bisogna chiamare?
(unisci con una freccia le immagini giuste)




115 VIGILI DEL FUOCO


112 CARABINIERI


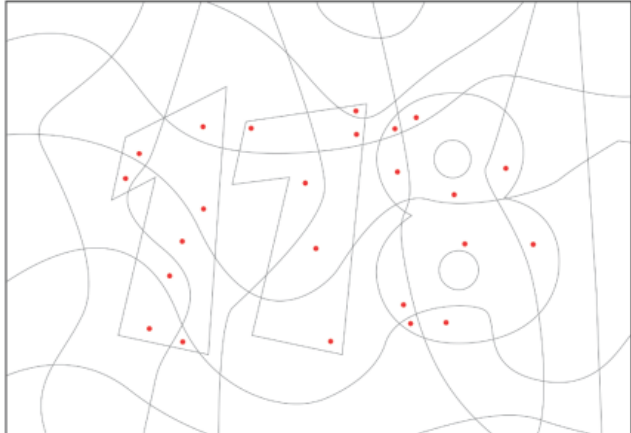
118 SOCCORSO


113 POLIZIA


7



Trova il nostro numero colorando di rosso dove sono i puntini



Adesso segnalo con una **X** sulla tastiera del telefono

1	2	3
4	5	6
7	8	9
*	0	#

1	2	3
4	5	6
7	8	9
*	0	#

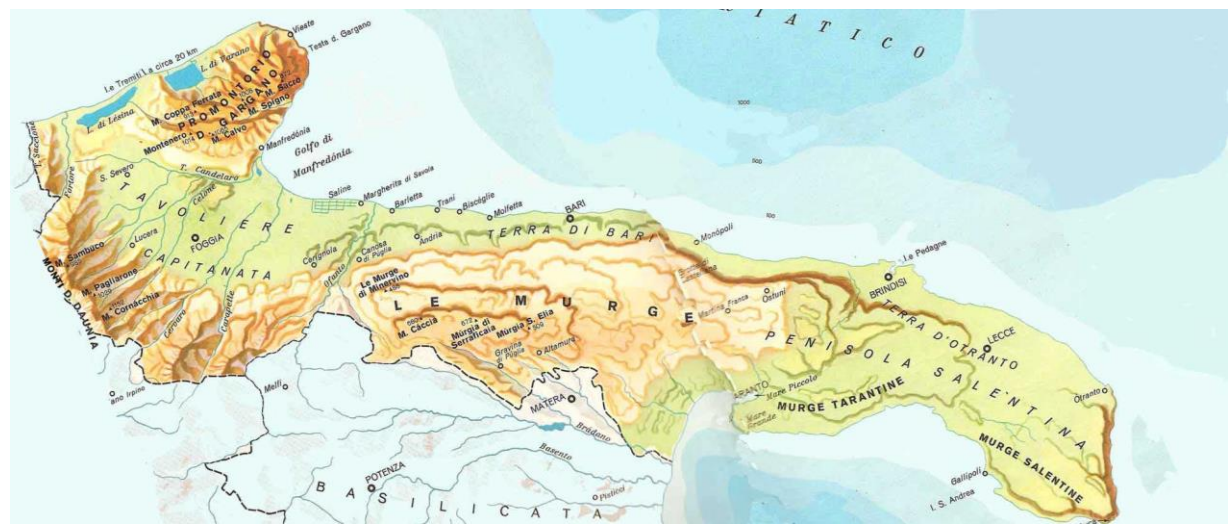
1	2	3
4	5	6
7	8	9
*	0	#

E ora attacca questo foglio vicino al telefono

Per la **valutazione** dei risultati, al termine dei moduli formativi, sono stati somministrati dei **test**. Sono stati inoltre consegnati agli alunni dei **“quaderni”** per effettuare delle esercitazioni.



Regione Puglia



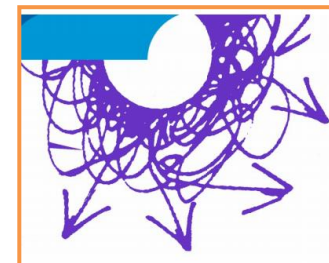
SCUOLA
&
SANITA'
PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE



" ... per farli diventare protagonisti della propria salute "

Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale di cui alla D.G.R. 1702/2011

L'Assessorato alle Politiche della Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia hanno condiviso un percorso di collaborazione sul tema della prevenzione e promozione della salute, sottoscrivendo un **Protocollo d'Intesa** per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nella Scuola attraverso un modello di **governance interistituzionale**.



Il modello di governance individuato dal Protocollo d'Intesa comprende:

- una struttura regionale, denominata **Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI)**, costituita dall'Assessorato alle Politiche della Salute, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), l'Agenzia Regionale Sanitaria (AReS), i responsabili delle unità operative di Educazione alla Salute delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e i referenti per l'educazione alla salute degli Uffici Scolastici Provinciali;
- una struttura presso ciascuna sede provinciale della ASL, denominata **Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA)** costituita dai rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti, del Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

È stato redatto un **catalogo** di proposte progettuali e gratuite di qualità, che vengono messe a disposizione dei dirigenti scolastici per promuovere l'educazione alla salute nell'ambito della propria offerta formativa per l'anno scolastico 2012-2013.



IL CORRETTO USO DEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA

Saper riconoscere le situazioni di pericolo e rivolgersi in maniera appropriata ai servizi di emergenza urgenza del SSN



Anagrafica del Progetto

Area tematica:	PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA
Titolo:	"IL CORRETTO USO DEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA"
Sottotitolo :	"La cultura dell'emergenza-urgenza: intervento nella Scuola"
Setting:	Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado
Promotori Istituzionali:	ARES Puglia; Ufficio Scolastico Regionale (MIUR)
Partners:	Scuole, Dipartimento di Prevenzione (U.O./"Ufficio Promozione della Salute", Servizi territoriali 118 e Servizi di Pronto Soccorso
Coordinamento:	Dipartimento di Prevenzione: Unità Operativa / Ufficio "Promozione della Salute"
Diffusione:	Il Progetto rientra nel Programma Nazionale sul Corretto Uso dei servizi sanitari promossa dal Ministero della Salute e Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari (AGENAS)

I destinatari

Intermedi:	Docenti e famiglie degli alunni
Finali:	Alunni frequentanti i diversi ordini di scuola, sulla scorta di metodologie appropriate per ciascuna fascia d'età

Il Programma

Competenze trasversali per tutte le scuole:

Attivare, rispetto ai fattori di rischio più frequenti per fasce d'età, comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso e nelle diverse situazioni di vita; Mettere gli alunni in grado di riconoscere le funzioni vitali al momento di un primo soccorso e gestire le comunicazioni con il 118; Sensibilizzare sull'importanza della chiamata al 118; Sensibilizzare sull'uso del servizio di Pronto Soccorso.

Scuola Primaria

Saper riconoscere le situazioni che possono comportare rischio per la propria incolumità; Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono; Sapersi orientare correttamente, in situazioni di emergenza, per la richiesta d'aiuto alle persone verso cui si può avere fiducia (famiglia, scuola, forze dell'ordine, operatori sanitari dell'emergenza...)

Scuola Secondaria di I° grado: Fornire i primi elementi di Pronto Soccorso; Realizzare esercitazioni e simulazioni di Pronto Soccorso.

Scuola Secondaria di II° grado: Acquisire le conoscenze sul primo soccorso, ovvero approfondire quelle già acquisite nel primo ciclo, relative a incidenti domestici, al lavoro, alla strada, alla persona e alla pubblica utilità, alle calamità naturali; Esercitarsi nelle pratiche di tutela preventiva della salute e di Pronto Soccorso previste in caso di calamità naturali, oppure in casa, sui luoghi di lavoro, in strada, ecc. ; Analizzare le cause sociali, economiche e relazionali che costituiscono i determinanti dei fattori di rischio più frequenti per l'incolumità e la salvaguardia della salute in giovane età (incidenti, abuso, risse, suicidi).

Le fasi e i tempi

- Avvio:** 1° quadrimestre; l'avvio è preceduto da una fase di presentazione del Progetto e di formazione dei docenti ("target intermedio") da parte dell'équipe sanitaria.
- Svolgimento:** Le fasi di attuazione del Progetto si svilupperanno attraverso le classiche fasi di:
 - PIANIFICAZIONE (settembre-ottobre 2012)**
 - 1) Costituzione del gruppo/gruppi di lavoro nell'istituto scolastico, al quale potranno concorrere anche operatori qualificati della Azienda sanitaria locale ed, eventualmente, delle Organizzazioni del volontariato del settore dell'emergenza-urgenza.
 - 2) Condivisione degli obiettivi, dei metodi, degli strumenti, delle azioni e del sistema di valutazione di processo e di risultato.
 - 3) Stesura e approvazione del documento (Progetto formativo) da parte del gruppo di lavoro

REGIONE TOSCANA





La Regione Toscana, tramite le competenti strutture regionali di riferimento, ha proposto alle strutture di educazione alla salute delle **Aziende Sanitarie Locali** le attività previste all'interno della campagna informativa.



Incontri con gli **insegnanti** e gli **alunni** delle **scuole primarie e secondarie di 1° grado** di Massa e Carrara, attraverso l'utilizzo di **"Mini Anne"**.

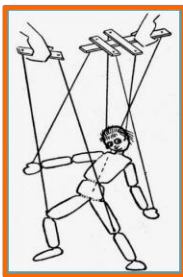


Gli incontri formativi sono stati realizzati dagli operatori della **U.F. Formazione educazione e promozione della salute**, dagli operatori del **Dipartimento Emergenza Urgenza** e da **Studenti Peer Educators** appositamente formati.

Sono stati realizzati **47** incontri educativi rivolti agli studenti per un totale di **1113** studenti della **scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado**.



Modelli didattici attivi e partecipativi nei quali i **giovani studenti**, nella veste di **"organizzatori – realizzatori"**, hanno collaborato agli **interventi di sensibilizzazione dei bambini** delle **scuole primarie** sull'attivazione dei servizi di E-U e sulla promozione di comportamenti ed atteggiamenti di cooperazione e solidarietà. Gli insegnanti con i bambini hanno assistito e partecipato ad un **gioco di animazione teatrale** con le **marionette**, sperimentando attivamente come chiamare in caso di emergenza i numeri utili. Hanno partecipato **561** bambini e **10** insegnanti di una **scuola primaria**, **39** ragazzi e **15** insegnanti del **Liceo psicopedagogico**, **138** ragazzi e **10** insegnanti dell'**Istituto Comprensivo**.



Azienda
USL 6
Livorno

Incontri nella **Scuola d'infanzia** e nella **scuola primaria** con gli insegnanti e con i **bambini** di 5 e 8 anni per far conoscere la rete dell'emergenza territoriale e permettere di individuare le persone esperte in grado di aiutare i bambini nell'emergenza.

Incontri fra gli **operatori e docenti, genitori e ragazzi** nelle **scuole secondarie di I° e II° grado**. Alunni coinvolti: **430 bambini della scuola dell'infanzia, 60 bambini della scuola primaria, 804 ragazzi della scuola secondaria di I° grado, 881 ragazzi della scuola secondaria di II° grado**.



Azienda
USL 7
Siena

Sono stati coinvolti **5 istituti secondari di I° grado** in cui si sono recati **1 medico e 1 infermiere del dipartimento di emergenza – urgenza** e gli operatori della **Sezione Educazione alla salute**, per realizzare la **formazione degli insegnanti** delle scuole coinvolte.

Azienda
USL 9
Grosseto

Sono stati coinvolti n. **4 istituti** scolastici che hanno aderito all'iniziativa intitolata **“Aiuta la vita: conosci il 118”**.

Le attività hanno puntato sul protagonismo dei ragazzi valorizzando l'**educazione tra pari**.

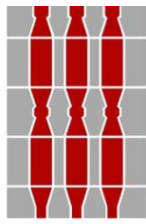
Azienda
USL 12
Viareggio

Hanno partecipato n. **2 Istituti comprensivi** con **200 studenti**.

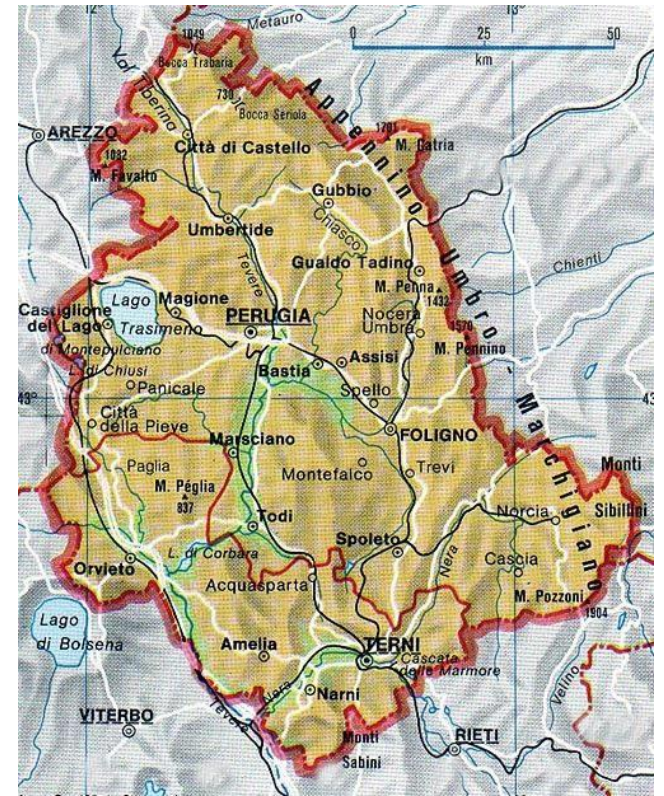
L'attività ha visto prima di tutto il coinvolgimento degli insegnanti e poi quello dei ragazzi con una **esercitazione** su manichino **“Mini Anne”**.

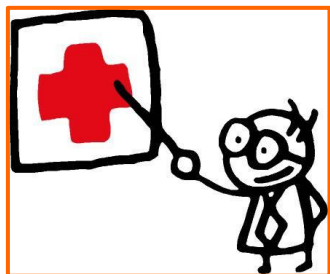
Nell'**evento finale**, che ha **coinvolto** anche le **famiglie dei ragazzi**, inclusi quelli delle scuole dell'infanzia, sono stati somministrati gli stessi **test d'ingresso** con una discussione conclusiva sulle pratiche svolte e le conoscenze acquisite.





Regione Umbria





La Regione Umbria ha predisposto una campagna di informazione/formazione nelle **scuole primarie e secondarie di primo grado** della Regione. La campagna informativa, ha previsto una fase **informativa/formativa** a cura dagli esperti dei Sistemi 118, Emergenza Urgenza e Guardia Medica rivolta ai **destinatari primari** (uno per ogni istituto scolastico, individuati dai singoli Dirigenti Scolastici), **ai destinatari intermedi** (i docenti che poi formeranno gli studenti) ed ai **destinatari finali** (gli studenti). Sono stati trattati gli aspetti salienti della campagna informativa con particolare attenzione al sistema 118 e all’algoritmo della perdita di coscienza (con susseguenti manovre di rianimazione cardiopolmonare sui manichini) e alla conoscenza e primo soccorso dei dieci quadri clinici inseriti nel quaderno del soccorso.

Regioni.it
le Regioni e delle Province autonome

news dalleRegioni cerca contatti mappa rubrica webm

conferenze comunicati stampa newsletter rassegna stampa inParlamento




[Umbria]

sanità: campagna sul corretto uso dei servizi di emergenza urgenza - 118" nelle scuole

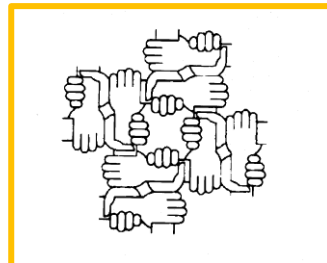
mercoledì 5 giugno 2013

Far conoscere ai ragazzi quando e come di deve fare ricorso ai servizi del "118": è l'obiettivo della Campagna informativa attivata dalla Regione Umbria nell'ambito di un progetto ministeriale e che ha coinvolto circa 800 studenti e 80 insegnanti di sei circoli didattici umbri, con lo scopo di renderli consapevoli del significato che riveste un buon utilizzo del 118 e dei servizi di emergenza urgenza, sia in termini di funzionamento, che di economicità del servizio stesso.

Al progetto hanno aderito **6 circoli didattici** ,
92 docenti e 714 studenti.

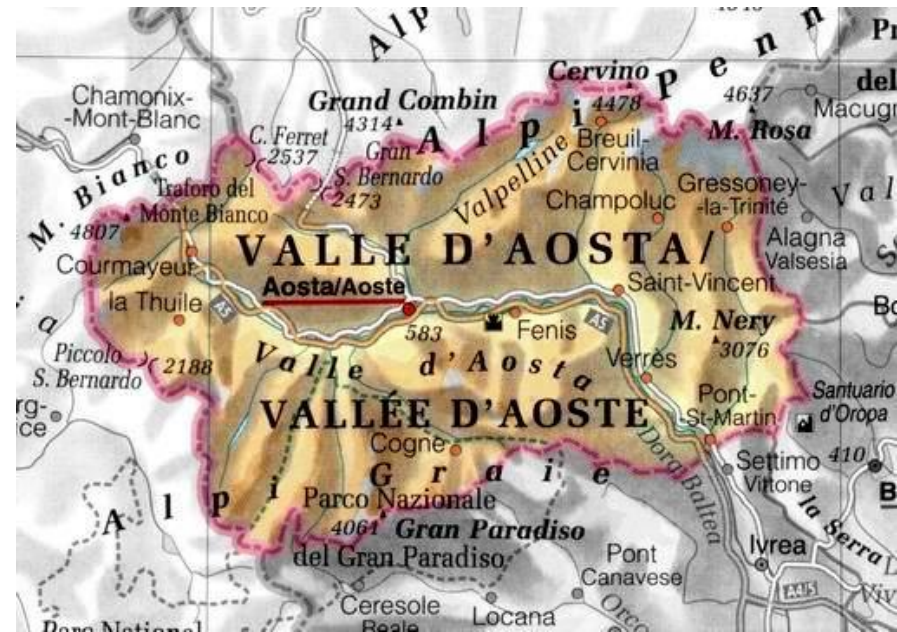
-  **MATERIALI DIDATTICI**
- Ad ogni studente il quaderno "Impariamo il primo soccorso"**
-  **Ad ogni docente un cd con i materiali informativi della campagna**
-  **Ad ogni circolo manichini per l'esercitazione della rianimazione cardiopolmonare**

Nell'ottica della **condivisione della rete** sono stati attivati dei **contatti** con la **Regione Lombardia** per la messa a disposizione del **materiale didattico/informativo** già predisposto dall'AREU – Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia.





Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



IMPARA A CONOSCERE E AD UTILIZZARE BENE IL 118

Il 118 è il numero di telefono che devi fare quando qualcuno sta male, si è fatto male oppure quando c'è un incidente.



UNO UNO OTTO

La chiamata non costa nulla.
Si può chiamare da qualsiasi telefono, da casa, dal cellulare anche senza credito e dalle cabine telefoniche anche se non si ha una scheda.

Quando chiami il 118 ti risponde subito un operatore specializzato. È un amico che ti può aiutare e che ti spiega che cosa fare se sei vicino al malato, fino all'arrivo dei soccorritori.
Ti farà delle domande per capire che cosa è successo. Tu lo puoi aiutare rispondendo con calma e precisione.

RICORDATI!
Chiama il 118 solo se è necessario. Rispondi con calma a tutte le domande dell'operatore. Aspetta i soccorsi, arriveranno prestissimo.

E, soprattutto, non fare MAI scherzi!!!
Si rischia di portare via l'ambulanza e chi ne ha davvero bisogno.



Progetto "Impara a conoscere e utilizzare bene il 118" rivolto alle classi III, IV e V delle scuole primarie della regione.

COUSA FA IL 118?

È un amico che ti può aiutare e che ti spiega che cosa fare se sei vicino al malato, fino all'arrivo dei soccorritori.

Ti farà delle domande per capire che cosa è successo e che cosa deve fare: deve mandare l'ambulanza? Il medico?

Tu lo puoi aiutare rispondendo con calma e precisione.

COME SI PARLA CON IL 118?

Bisogna comporre i numeri 1-1-8 sul telefono. La chiamata non costa nulla, è gratis.

Si può chiamare da qualsiasi telefono, da casa, dal cellulare anche senza credito e dalle cabine telefoniche anche se non si ha una scheda.

ECCO COSA TI CHIEDERÀ:

Dove sei? Come ti chiami? Cosa è successo? Sta male qualcuno? Vedi un incidente? Sei in pericolo?

RICORDATI! Chiama il 118 solo se è necessario. Rispondi con calma a tutte le domande dell'operatore.

Rimani al telefono e fai tutto quello che ti dice l'operatore. Aspetta i soccorsi, arriveranno prestissimo.

E, soprattutto, non fare MAI scherzi!!! Si rischia di portare via l'ambulanza a chi ne ha davvero bisogno.

Al progetto hanno aderito **25 scuole** (62 classi) coinvolgendo circa **1000 bambini**.

Le classi che hanno aderito all'iniziativa hanno partecipato ad un **incontro informativo/formativo** con gli **operatori** del servizio sanitario 118, della durata di due ore circa, finalizzato all'acquisizione delle nozioni utili al corretto utilizzo del servizio 118 e degli elementi base di educazione sanitaria.

UNO UNO OTTO

Quando c'è un incidente, non mi preoccupa. Non c'è nessuno in casa!!

Dove abiti in che strada? Non ti preoccupa? Arriveranno in un istante!

Come ti chiami? Da dove chiami? Qual è il tuo numero di telefono? OK! Sei calmo e sicuro? Allora ti chiamo!

118



Il risultato finale è stato la **partecipazione** ad un **concorso di idee** per la realizzazione di una storia a **fumetti** sul corretto utilizzo dei servizi di emergenza-urgenza, con particolare attenzione al momento della **chiamata di soccorso** e dell'intervista degli operatori del 118 all'utente.



MATERIALE DIFFUSO IN OCCASIONE DEL



Ministero della Salute

agenas.  AGENZIA NAZIONALE PER
SERVIZI SANITARI REGIONALI



Convegno

per la presentazione dei risultati e la diffusione dei prodotti della

Campagna informativa nazionale
“Il corretto uso dei servizi di emergenza-urgenza”



<http://emergenzaurgenza.agenas.it>



Roma, 11 dicembre 2013

Sala Latini

Centro Congressi Frentani

